

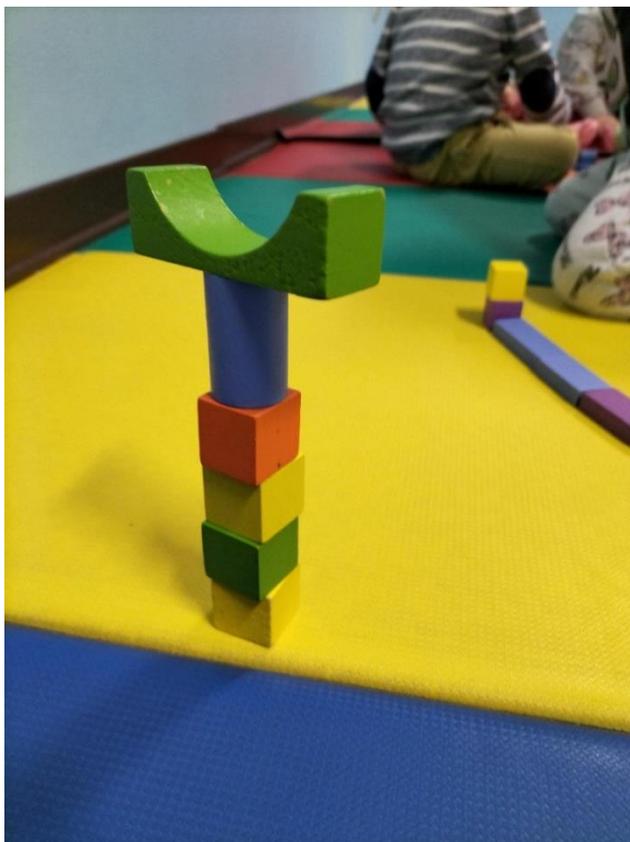


madonna di lourdes
scuola dell'infanzia e nido integrato



Estratto Progetto-Educativo 2023-2024

“DIMENSIONALMENTE: ALLA SCOPERTA DELLO SPAZIO”



Sezione Semidivezzi e Divezzi dai 12 ai 36 mesi

Sono appena arrivato a Fossalta e, visitando la Scuola dell'Infanzia, ho ricevuto dalla responsabile Fanny l'invito a continuare la riflessione che don Marino proponeva nella presentazione del Progetto Formativo dell'anno. Dico subito che, quanto don Marino ha scritto l'anno scorso su "Natura ed Arte", mi è piaciuto tantissimo e invito tutti a rileggerlo perché le mie note desiderano porsi in continuità con la sua visione cristiana dell'educazione alla "Bellezza", della natura creata da Dio e dell'arte creata dall'uomo che, però, è "fatto a immagine e somiglianza di Dio".

Quest'anno siamo invitati a porre l'attenzione su una particolare espressione dell'arte: la scultura. Mi diceva Fanny che già don Marino aveva dato una chiave di lettura interessante, dicendo che il segreto dello scultore è vedere, da una massa di materia informe, l'immagine che deve scolpire; per questo, deve continuamente e sapientemente togliere per raggiungere il risultato e, così, si rifletteva su come, anche l'educatore, che modella l'uomo per il futuro, più che riempire deve scolpire, togliere, far emergere, per far risplendere le attitudini di ogni bambino e bambina. Nella mia esperienza, su questa forma artistica, confesso di essere stato estasiato nel contemplare, ancora negli anni delle superiori in una visita scolastica a Roma, la Pietà di Michelangelo Buonarroti nel primo altare di destra di S. Pietro in Vaticano: la bellezza delle forme, lo splendore del marmo di Carrara, i particolari del volto della giovane Madre e del Figlio morto ma eternamente bello. Ma qualche anno dopo, andando a Milano al Castello Sforzesco, senza saperlo, mi sono trovato davanti ad un'opera ancora in abbozzo, una Pietà incompiuta che emanava un continuo sforzo di domande su quell'Uomo abbandonato completamente nelle braccia della Madre, dove i due si sostengono l'un l'altro, una fusione ed un abbraccio tra l'Umanità e la Divinità in una continua ricerca di trovare l'Unità della Vita. Questa opera è la "Pietà Rondanini" ed è l'ultimo lavoro di Michelangelo; egli vi lavorò per anni per dare risposte ai perché della sua vita di uomo e di credente. L'ultimo colpo di scalpello lo diede il giorno prima di morire a 89 anni. Anche questa scultura ci parla di educazione e ci insegna che, fino alla fine, dobbiamo lavorare al capolavoro della nostra vita senza stancarci, con umiltà sapendo che non saremo noi ad ultimarla perché l'ultima rifinitura la farà il Signore. Simile alla lavorazione del marmo è anche scolpire il legno. E sempre legata a questa forma artistica, c'è anche la lavorazione della creta dove l'artista modella la materia secondo l'abilità delle sue mani guidate dallo Spirito. Pure altri materiali come il ferro, l'oro, il bronzo, possono essere modellati e forgiati dall'opera dell'uomo, unita però alla potenza del fuoco che trasforma la materia e la rende disponibile all'estro dell'artista. Cari genitori prima, e poi, voi care insegnanti, siete chiamati ad essere i più abili artisti della terra: il Signore vi dona i vostri figli e i vostri bambini perché possiate modellarli in persone capaci di cercare la felicità. Questo il vostro grande compito; non abbiate paura perché il Signore ci ha promesso che non ci abbandonerà mai, ci resta vicino con il suo Spirito e, se avete fiducia, vedrete splendere le Opere d'arte che sono i nostri bambini: gli uomini e le donne del futuro. Grazie per quello che fate.

Il parroco
don Ireneo Cendron

IL SALUTO DEL COORDINAMENTO AREA INFANZIA E DELL'EQUIPE EDUCATIVA

Gentili genitori,

Le pagine che seguono vi illustrano il Progetto Educativo, cioè le attività e le proposte pensate per questa nuova esperienza che andremo a vivere insieme nell'anno 2023/2024. Abbiamo dato inizio a questo anno con l'entusiasmo che caratterizza il nostro operare, gioiosi nel riaccogliere i vostri bambini e avere l'opportunità di accompagnarli nel loro percorso di crescita. In quanto agenzia educativa il servizio vuole essere per la famiglia un punto di riferimento, favorendo occasioni di incontro e di scambio tra servizio e genitori e tra genitori, grazie anche alla possibilità di ritrovarsi di nuovo in presenza.

Nella sintesi del Progetto troverete le attività previste per il nuovo anno, così come programmate; troverete anche la Mission dei servizi educativi gestiti dalla Società Cooperativa "IL PORTICO", intesa come quella spinta che ogni giorno dà al personale la consapevolezza del proprio agire educativo. Nella Mission (la trovate anche nel sito della Cooperativa) è dichiarato esplicitamente che "Il Portico" ha come caposaldo l'attenzione alla sfida educativa e a perseguire l'interesse generale della collettività. Lo sottolineiamo affinché siate sempre più consapevoli che questo servizio persegue precise finalità educative e che ha come scopo l'interesse per una speciale intesa con la famiglia e una disponibilità a collaborare anche con chi desidera crescere nel proprio "essere genitori".

La responsabile del servizio e l'equipe educativa sono a vostra disposizione per qualsiasi informazione.

Vi auguriamo un sereno anno educativo!

Un caro saluto!

La Responsabile dell'Area Infanzia
Dr.ssa Isabella Ferrazzo

La Coordinatrice Pedagogica
Dr.ssa Laura Zullato

La Responsabile del Servizio
Dr.ssa Fanny Colombo

L'equipe Educativa
Arianna Biasutto
Chiara Galvan
Fanny Colombo
Roberta Carrer
Valentina Mazzon

LE NOSTRE IDEE GUIDA

Il nido si inserisce nel quadro di una politica dei diritti dell'infanzia, per questo vengono

realizzate iniziative formative, di sensibilizzazione e promozione della cultura della prima infanzia e dei temi dell'educazione, rivolti alla cittadinanza.

Il nido è un servizio educativo rivolto alla famiglia; il personale della Società Cooperativa Sociale "Il Portico" riconosce alla famiglia il ruolo chiave nell'educazione dei figli, vero centro educativo intorno al quale ruotano servizi educativi come il nido.

La Società Cooperativa Sociale "Il Portico", secondo le indicazioni della dottrina sociale della Chiesa Cattolica e nel rispetto delle culture e religioni di provenienza di ciascuna famiglia che liberamente aderisce ai servizi da essa forniti, aspira a dar voce a valori chiave quali:

- **L'AMORE INCONDIZIONATO.** Ciò che rende tipicamente educative le azioni del personale è il legame di amore incondizionato e disinteressato con le persone, rafforzato dal non essere coinvolte in un legame biologico o parentale con i bambini e/o i genitori. Questa attenzione, vissuta in primis all'interno dell'equipe educativa, vuole animare le relazioni strette dal personale con i bambini e con le famiglie.
- **IL SERVIZIO.** La Società Cooperativa Sociale "Il Portico" ed il personale si pongono come "pensiero guida" il "collaborare con" (famiglie, bambini, ecc., ...). Ciò significa porsi in modo equilibrato nelle relazioni con l'utenza (enti, amministrazioni comunali, istituzioni, parrocchie, ecc., ...) dove vi è il rispetto dei diversi ruoli (della cooperativa rispetto alla famiglia e agli enti, ecc., ...), delle diverse mansioni e funzioni.
- **CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DEI TEMPI DI LAVORO.** Il nido è un servizio alla famiglia affinché i genitori possano rimanere inseriti nel mondo del lavoro, conciliando le proprie aspirazioni professionali con quelle familiari, e si possano recare serenamente al lavoro sapendo che i propri figli sono al sicuro, in un luogo che favorisce la loro crescita armonica ed integrale.

MISSION

- **IL VALORE DELLA SICUREZZA E STABILITA'.** Al nido i bambini sperimentano una certa routinarietà, cioè il ripetersi costante e identico di alcune azioni semplici ma fondanti quali: il gioco, il pranzo, la merenda, l'igiene personale, il riposo, l'accoglienza, l'uscita. Queste esperienze che prendono il nome di "*routine*" vengono proposte in una situazione comunitaria, sia in piccolo gruppo (l'igiene personale, la merenda) sia in grande gruppo (il pranzo, l'accoglienza,) e mettono ogni bambino nelle condizioni di condividere tempi, spazi e persone. Il momento del gioco attiva la medesima esperienza di condivisione: materiali di gioco, educatrici, tempi e spazi.
- **LA RELAZIONE.** Il nido si prefigura come un luogo di relazione, dove tutte le persone che lo compongono e lo vivono (bambini, educatrici, personale ausiliario e volontario, genitori) stanno in relazione tra loro. Al nido i bambini fanno esperienza dei propri limiti e di quelli altrui, apprendono ad usare spazi e giochi comuni; ciò li aiuterà a modulare i propri comportamenti sulla base delle risposte ricevute dall'ambiente (nido e famiglia). La relazione del bambino con un operatore professionale, preparato e competente, gli consente di sperimentare accoglienza, accettazione e sicurezza, così da potersi aprire sempre di più alla relazione con l'altro, nel pieno rispetto dei suoi tempi e dei suoi ritmi.

- **LE ESPERIENZE.** Le esperienze proposte dall'equipe educativa del nido sono delle vere e proprie "esperienze di apprendimento" (inteso in senso generico e non scolastico) in quanto:
 - sono finalizzate alla sperimentazione di stimoli sensoriali presentati secondo un obiettivo inerente al traguardo di sviluppo del bambino;
 - sono esenti da aspettative di tipo prestazionale ed estetico;
 - stimolano nel bambino la possibilità di ampliare nuovi modi di fare, di raccontare, di stare in relazione con i compagni "facendo qualcosa";
 - sono strutturate su misura del singolo e del suo gruppo di appartenenza (cioè la sezione).

IL PROGETTO EDUCATIVO ANNUALE

PREMESSA

La progettazione che segue rappresenta lo schema delle varie attività che vengono

realizzate nelle varie sezioni durante tutto l'anno educativo; queste sono state scelte dalle educatrici dopo l'osservazione puntuale e sistematica del gruppo sezione e del singolo bambino, osservazione terminata indicativamente nel mese di ottobre.

OBIETTIVI IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ EDUCATIVE PROPOSTE

Il progetto che verrà realizzato è stato redatto collegialmente dall'equipe educativa al fine di raggiungere degli obiettivi che sono implicitamente definiti nelle seguenti aree di sviluppo: cognitivo, grosso e fine motorio, dell'autonomia, del linguaggio, socio-emotivo e benessere fisico e senso di sicurezza.

Per monitorare lo sviluppo globale dei bambini le educatrici faranno un'osservazione utilizzando degli appositi prospetti di verifica grazie ai quali si avrà una visione globale dello sviluppo del bambino.

Inoltre, nel Progetto Educativo (si veda la versione integrale) verranno definiti degli obiettivi specifici attraverso i quali sarà possibile monitorare la risposta dei bambini a quanto da loro proposto.

MOTIVAZIONE PRINCIPALE

“La creatività è l'intelligenza che si diverte”.
(A. Einstein)

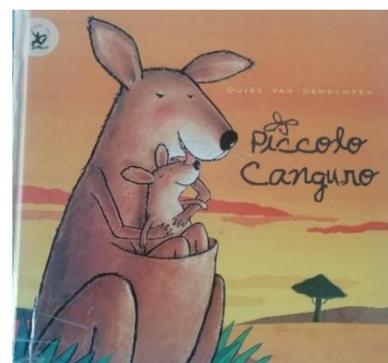
Lo scopo della programmazione di quest'anno sarà quello di continuare a promuovere attraverso l'arte l'attenzione verso la complessità di ciò che ci circonda, accompagnando i bambini alla scoperta delle tre dimensioni. L'ambiente è composto da elementi tridimensionali di cui fanno esperienza diretta quotidianamente. La possibilità di manipolare e costruire con materiali plastici e inusuali, osservandone grandezza, altezza e forma, consentirà di esercitare il pensiero logico e astratto. Rispettando i tempi e i bisogni di ognuno, i bambini verranno coinvolti in attività-gioco, che li rendano soggetti attivi e partecipi nelle esperienze di apprendimento. In questo modo il processo di conoscenza diventerà frutto della libera iniziativa dei bambini, co-costruito e accessibile a tutti. Far vivere esperienze plurisensoriali, dove i bambini possano esprimersi liberamente e collaborare insieme, favorirà la relazione e la capacità di condivisione nel gruppo di pari. Le educatrici saranno da modello per i bambini senza interferire, limitandosi ad osservare e proporre stimoli nuovi che vadano a incentivare la curiosità e l'acquisizione di competenze. Le attività specifiche verranno adattate, per quel che riguarda tempi, modalità e strumenti, a seconda della sezione di appartenenza. La tematica scelta è stata condivisa con la Scuola dell'Infanzia in un'ottica di continuità e di condivisione degli apprendimenti.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ'

Titolo: "Oplà... vieni con me!"

Descrizione

In questo primo periodo di ambientamento al nido, il bambino si troverà ad affrontare diversi passaggi evolutivi: l'iniziale distacco dalle figure genitoriali e l'inserimento in un ambiente sociale nuovo. Le dinamiche emotive, legate al distacco e al riconoscimento positivo del nuovo contesto relazionale, verranno condivise dai genitori e dalle educatrici, così da poter formare una rete di stabilità che garantirà al bambino la serenità necessaria per affrontare questo nuovo percorso.



In quest'ottica verrà proposta al nido la lettura del testo "Piccolo canguro" (Autore: Guido Van Genechten – EDT Giralangolo), che accompagnerà i bambini nell'elaborazione dei loro vissuti, aiutandoli nell'interiorizzazione.

In questi mesi i bambini acquisiranno le routine quotidiane del nido, fondamentali per dare loro sicurezza; inoltre familiarizzeranno con i nuovi spazi e i compagni sia attraverso le attività che nel gioco libero.

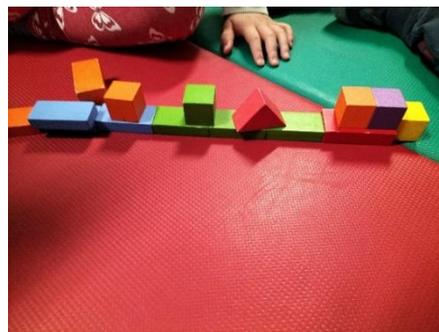
La macroattività si svolgerà nei mesi di **settembre e ottobre**.

Titolo: "Cre-attività"

Descrizione

L'iniziale osservazione della complessità di ciò che ci circonda sarà accompagnata in questi mesi dalla possibilità di esplorare particolari materiali e sostanze, diversi per forma e consistenza, che permetteranno di esercitare la percezione e affinare le abilità visive e tattili; i bambini potranno giocare, creare e ricreare con materiale assemblato e destrutturato, allenando, in questo modo, capacità di osservazione, manualità, pensiero critico e progettuale. All'interno di un ambiente dinamico e stimolante, i bambini potranno scegliere i materiali, le forme, le grandezze e le consistenze, da poter utilizzare per le loro creazioni vivendo queste esperienze sia individualmente che in gruppo. L'immaginazione e la curiosità saranno il motore per andare a potenziare le capacità cognitive, logiche ed espressive; il graduale passaggio dall'attività gioco singola a quella di gruppo favorirà nuove competenze relazionali, linguistiche e di gestione degli spazi.

Questa macroattività verrà proposta ai bambini nei mesi di **novembre, dicembre e gennaio**.



Titolo: "La dimensione creativa"

Descrizione

In questa macroattività, attraverso la ricerca, l'osservazione diretta e dettagliata, dal generale al particolare, i bambini avranno modo di sperimentare con oggetti, forme e figure a più dimensioni. Scoprire la complessità degli oggetti che ci circondano, in un percorso ricco di stimoli diversi, andrà ad incentivare la curiosità e il senso di esplorazione e scoperta. Per la sezione dei divezzi verranno proposte attività con lenti di ingrandimento e fotografie di costruzioni e sculture naturali; attraverso nuovi strumenti, immagini e osservazioni in natura, i bambini potranno vivere momenti di apprendimento in contesti diversificati, passando dalla visione unidimensionale a quella tridimensionale. Al termine del percorso esplorativo, in entrambe le sezioni, i bambini avranno modo di creare con le mani oggetti e installazioni a più dimensioni, spaziando nell'utilizzo dei materiali a loro disposizione per costruire.

Le esperienze dirette consentiranno ai bambini di sviluppare e affinare le abilità percettive e fine motorie, oltre ad attivare il pensiero logico e creativo.

Questa macroattività si svolgerà nei mesi di **febbraio, marzo e aprile**.



Titolo: "Il corpo in arte"

Descrizione



In questo percorso saranno proposte esperienze di osservazione di diverse immagini, sculture e rappresentazioni della figura umana. Attraverso giochi motori, esperienze creative con la carta e il colore i bambini potranno sperimentarsi con le diverse parti del corpo, osservarne la gestualità e riconoscerne le diverse espressioni. Oltre all'esperienza diretta verranno proposte foto e immagini di busti e sculture per invitare i bambini a ricercarne dettagli e particolari oltre che forme e gesti; il percorso riguarderà la figura umana e quella animale. Le esperienze proposte nella sezione dei divezzi saranno integrate da momenti di conversazione guidata e spontanea in modo da far emergere i vissuti dei bambini e raccogliere le loro domande. Questa macroattività si svolgerà nei mesi di **maggio e giugno**.

Titolo: Progetto "Let's play with english"

Descrizione

Questo progetto consentirà un primo approccio con la lingua inglese. Nelle attività giornaliere e nella macroattività in progetto inerente al corpo umano, verranno inseriti in parallelo i termini della lingua inglese, attraverso il canto e il gioco, cercando di sostenere sia la curiosità che l'apprendimento in modo spontaneo e naturale. Il progetto si svolgerà nei mesi di **maggio e giugno** per la sezione dei divezzi.

Titolo: Progetto "Ad alta voce"

Descrizione

Favorire la lettura al nido e in famiglia fin dalla prima infanzia stimolerà la produzione del linguaggio, educerà all'ascolto e all'attenzione e permetterà la creazione di nuove conoscenze. Inoltre, la lettura dialogica, condivisa con un adulto di riferimento svilupperà la competenza sociale nei bambini; tali competenze si plasmeranno e si completeranno nel corso dello sviluppo. Il libro diventerà fonte di curiosità, anticipazione e aspettativa oltre che strumento per elaborare insieme emozioni e vissuti. Rispettando i tempi dei bambini e lasciando spazio alla loro espressione, i momenti di lettura partecipata andranno a rafforzare anche la dimensione affettiva e relazionale. Emergeranno curiosità, domande e vissuti che i bambini inizieranno a condividere e che andranno collegati ad esperienze concrete per aiutarne l'elaborazione.



Verrà dato spazio ad attività mirate all'articolazione dei suoni e delle parole e all'ampliamento della produzione verbale. Le attività verranno svolte in piccolo gruppo, per favorire il mantenimento dell'attenzione e permettere l'utilizzo di testi e strumenti specifici. Il progetto si svolgerà **per tutto l'anno educativo**.

Titolo: Progetto: "Dimensione Numero" (per la sezione divezzi)

Descrizione

La letteratura in materia di sviluppo della cognizione numerica nella prima infanzia sottolinea come la capacità di distinguere il "dove ce n'è di più" sia innata: i bambini possiedono sin da piccoli la capacità di differenziare tra loro piccole quantità (subitizing) e nel tempo perfezionano tali abilità attraverso i seguenti passaggi:



- acquisizione del concetto di "di più e di meno"(20-27 mesi);
- acquisizione del concetto di "tanti, pochi, uno solo" (27-36 mesi);
- acquisizione della capacità di contare e capire (36-42 mesi).

Grazie allo sviluppo dell'attività rappresentativa, del gioco simbolico e delle competenze linguistiche e alle attività specifiche che le sosterranno, l'universo mentale del bambino si amplierà, così da portarlo ad esprimere, sia in modalità verbale che non verbale, i primi concetti che quantificano la realtà e gli oggetti che conosce come: grande, piccolo, alto, di più, ancora, un altro, uno, pochi, tanti, ...

L'acquisizione di tali processi andrà sostenuta creando per i bambini un ambiente favorevole e contesti di apprendimento stimolanti.

Il progetto, proposto per la sezione divezzi, si svolgerà **da aprile a giugno**.

Titolo: Progetto Yamaha School Music

Descrizione

Verrà proposto, per la sezione dei divezzi, il progetto di musica tenuto da un professionista esterno della Yamaha School Music, in collaborazione con l'associazione Emozionalmente. Il progetto, che si svolgerà da novembre a maggio, è volto a far conoscere i primi fondamenti di propedeutica musicale, promuovendo un'esperienza che unisce ascolto, canto, stimoli visivi e corporei legati al movimento e al linguaggio. Sarà cura delle educatrici fornire ai genitori tutte le informazioni relative.



Titolo: Laboratorio di intersezione "Una giornata speciale con..."

Descrizione

I laboratori di intersezione sono stati pensati dall'equipe educativa per:

- stimolare nei bambini, di età diversa, la collaborazione reciproca e l'interiorizzazione delle routine della sezione divezzi;
- far vivere delle esperienze di condivisione di attività di progetto tra bambini di età e appartenenti a sezioni diverse.

Attività specifiche:

- Giochi, letture, canti;
- Attività specifiche di progetto.

Titolo: Progetto "Spazio alla famiglia"

Descrizione

Il progetto viene realizzato al fine di favorire la partecipazione ed il coinvolgimento delle famiglie nella vita del nido e nel percorso del proprio figlio e di sostenere, inoltre, il ruolo genitoriale.

Obiettivi specifici:

- La famiglia è partecipe alla presentazione e realizzazione della progettazione educativa;
- La famiglia è partecipe alla condivisione del percorso di crescita del/della proprio/a figlio/a (colloquio conoscitivi, colloqui individuali per presentazione schede di osservazione);

- La famiglia partecipa ad iniziative di vita del nido (inserimento, laboratori, feste, ...);
- La famiglia partecipa a percorsi di formazione proposti dal nido;
- La famiglia esprime il proprio grado di soddisfazione.

1. Incontro di inizio anno educativo per i genitori dei bambini neoiscritti con la pedagoga

Descrizione:

Viene presentato il personale educativo, le finalità che si intendono perseguire e spiegato il regolamento interno. La pedagoga, inoltre, spiega ai genitori le caratteristiche del periodo dell'ambientamento e le giuste dinamiche, da condividere con le educatrici, per favorire un inserimento sereno del proprio figlio. Verranno inviati, infine, ai genitori degli approfondimenti tematici, scritti dall'equipe educativa, che trattano alcuni aspetti importanti relativi alle varie fasi di crescita dei bambini e che, tramite un linguaggio semplice ed immediato, potranno supportare i genitori nel loro compito educativo.

Attività specifica:

- Assemblea;
- Invio approfondimenti tematici.

2. Scheda personale del bambino

Descrizione:

Avviene con i genitori dei bambini neoiscritti, i quali oltre a ricevere informazioni più dettagliate sulle modalità e tempi dell'ambientamento, verranno invitati a fornire all'educatrice le indicazioni necessarie per la compilazione della "scheda personale del bambino", che diverrà poi il punto di partenza del lavoro educativo.

Attività specifica:

- Compilazione di una scheda tramite colloquio con le educatrici.

3. Progetto accoglienza

Descrizione

Questo progetto nasce dal pensiero comune del personale educativo di considerare l'accoglienza un valore da sostenere e favorire.

La finalità principale, rivolta al bambino, è quella di creare un ponte tra casa, luogo a lui familiare, e l'ambiente nido.

Per il genitore il progetto accoglienza è utile per poter affrontare con maggior serenità i primi momenti del distacco e affidarsi con serenità all'equipe educativa.



Attività specifiche (per i genitori):

- Accompagnamento graduale del genitore nelle attività di routine al nido: gioco, merenda, cambio e partecipazione al primo pranzo;
- Laboratorio per genitori finalizzato alla costruzione di un libricino per il proprio bambino contenente foto di persone e oggetti significativi che lo accompagnino nel graduale percorso di inserimento al nido. In questo modo, il bambino, in ogni momento della giornata al nido, potrà percepire un continuum casa-nido data da immagini a lui familiari che favoriranno il distacco ed il senso di sicurezza nel nuovo ambiente.

4. Scheda "Due mesi al nido"

Descrizione

Si tratta di una scheda la cui compilazione è a cura dei genitori. Viene chiesto loro come hanno vissuto l'inserimento del figlio al nido.

Attività specifica:

- Compilazione di una scheda proposta dalle educatrici che rimarrà al servizio.

5. Incontri di sezione

Descrizione

Incontro con i genitori in cui viene presentata la situazione delle diverse sezioni. Durante tali incontri viene fornito un riscontro rispetto al periodo di riferimento. In tale occasione vengono eletti i rappresentanti dei genitori.

Attività specifica:

- Presentazione situazione sezione;
- Elezione rappresentanti.

6. Assemblea di presentazione del progetto educativo

Descrizione

Viene presentato il Progetto Educativo dell'anno.

Attività specifica:

- Assemblea in presenza.

7. Festa di Natale

Descrizione

È un momento di festa con le famiglie per condividere la gioia del Natale.

Attività specifiche:

- Momento di incontro con i bambini e le famiglie in chiesa, benedizione del presepe fatto in famiglia, costruzione del nostro presepe in chiesa;
- Lettura da parte dei genitori di alcuni pensieri significativi e riflessioni fatte in famiglia;
- Accensione delle candele e preghiera col parroco.



8. Colloquio di metà anno educativo

Descrizione

Si tratta di un momento di incontro individuale tra le educatrici e i genitori per condividere i traguardi di sviluppo raggiunti dai bambini e raccogliere il vissuto dei genitori a riguardo.

Attività specifica:

- Colloquio con i genitori e l'educatrice.

9. Incontri di formazione per genitori

Descrizione

Nell'arco dell'anno viene organizzato un ciclo di incontri formativi per genitori, con lo scopo di condividere assieme a delle figure competenti, solitamente la pedagoga della Società Cooperativa "Il Portico", alcune tematiche utili alla preparazione al ruolo educativo dei genitori.

Ogni momento verrà realizzato con metodologie che rendano attivi e partecipi i genitori.

Attività specifica:

- Incontri di formazione.

10. Laboratorio per famiglie

Descrizione

Durante i laboratori, genitori e nonni, hanno la possibilità di partecipare alla vita del nido condividendo con i bambini e le educatrici alcune esperienze laboratoriali. Durante le attività le educatrici sono presenti per predisporre il materiale, osservare e documentare.



Attività specifica:

- Esperienze creative genitore-bambino e nonni-bambino.

11. Colloquio di fine anno educativo

Descrizione

Si tratta di un colloquio che le educatrici fanno, con i genitori, per condividere i traguardi di sviluppo raggiunti dai bambini e raccogliere il vissuto dei genitori a riguardo.

Attività specifica:

- Colloquio con i genitori e l'educatrice

12. Assemblea di fine anno educativo

Descrizione

Viene verificata la programmazione e si ha un riscontro finale sulle proposte educative dell'anno.

Attività specifica:

- Assemblea.

13. Festa di fine anno educativo

Descrizione

È un momento di festa che viene realizzato nel mese di giugno presso il giardino del nido. La festa diventa anche l'occasione per salutare i bambini uscenti e consegnare loro un simbolo che segna il passaggio alla Scuola dell'Infanzia.



Attività specifica:

- Canti e attività inerenti la programmazione annuale;

- Consegna dei diplomi.

14. Colloqui con la pedagoga su richiesta dei genitori

Descrizione

Nel corso dell'anno educativo la "continuità nido-famiglia" si concretizza in varie forme di sostegno alla genitorialità come i colloqui aperti ad entrambi i genitori con la pedagoga, per particolari dinamiche educative da loro vissute.

Attività specifica:

- Colloquio con la pedagoga in presenza/on line a seconda delle esigenze.

Titolo: Le routine

Descrizione

Creare momenti regolari e stabili, che si caratterizzano come rituali che scandiscono la giornata, è una condizione importante per offrire ai bambini degli indicatori che permettano di comprendere la nuova esperienza al di fuori dell'ambito familiare e li rassicurino emotivamente consentendogli di prevedere ciò che verrà in seguito.

Si tratta quindi di proporre abitudini che il bambino riconosca come utili e indispensabili nella vita di comunità e che favoriscano l'acquisizione di autonomie personali sempre più evidenti.

Le routine scandiscono la giornata in una serie di prima e dopo che sono funzionali alla collocazione, anche emotiva, delle esperienze. Ogni routine, con il trascorrere del tempo, mantiene caratteristiche che la identificano rispetto alle altre, ma progressivamente si differenzia, diventando sempre più complessa e richiedendo ai bambini un coinvolgimento crescente e un maggior grado di autonomia.



Attività specifiche:

- Accoglienza;
- Merenda;
- Pranzo;
- Igiene personale;
- Riposo;
- Uscita.

Titolo: "Progetto estivo"

Descrizione

Nel mese di **luglio** verrà stesa una progettazione che sarà presentata ai genitori durante l'assemblea di fine anno. Il tema sarà inerente all'ambiente e alle buone prassi per prendersene cura, a partire dalla lettura del testo "15 cose che posso fare per il mio pianeta". Durante il progetto estivo verrà data la possibilità ai bambini di conoscere e sperimentarsi concretamente con comportamenti e buone abitudini che aiutano a rispettare l'ambiente come la raccolta differenziata, l'utilizzo consapevole dell'acqua, il prendersi cura di piante e fiori.

Attività specifiche:

- Lettura del testo illustrato;

- Attività correlate al testo scelto;
- Prime esperienze di raccolta differenziata;
- Buone abitudini anti-spreco
- Esperienze di semina e cura nel nostro giardino.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA AL NIDO

TEMPI	ATTIVITA'	SPAZI
7.30-9.00	- Accoglienza - Gioco libero	Sezione
9.00-9.30	- Riordino dei giochi - Merenda	Sezione
9.30-10.00	- Canzoncine e brevi letture animate sul tappeto	Sezione
10.00-10.30	- Attività educativa e didattica	Sezione
10.00 -10.30	- Riposo mattutino per chi ne ha bisogno	Area lattanti adibita al riposo
10.30 -11.00	- Igiene personale in preparazione del pranzo	Bagno
11.00 -11.30	- Pranzo semidivezzi 1^turno - Gioco guidato semidivezzi2^turno	Area sezione adibita a mensa Sezione
11.30 - 12.00	- Pranzo semidivezzi2^turno - Igiene semidivezzi1^turno	Area sezione adibita a mensa Bagno
12.00 -12.30	- Igiene personale in preparazione dell'uscita o del riposo pomeridiano - Gioco libero	Bagno Sezione
12.30 -13.15	- Uscita dei bambini con modalità "nido corto"	Sezione
13.00 -15.00	- Riposo pomeridiano	Stanza nanne
15.00 -15.30	- Igiene personale - Merenda	Bagno Sezione
15.30 -16.00	- Gioco libero - Uscita dei bambini con modalità "nido"	Sezione

